Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di **prima fascia** - Settore Concorsuale **05/A1-BOTANICA** (art. 8, comma 1, D.D. n. 181 del 2012).

VERBALE N° 1

L'anno 2013 il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 15,00 si insedia nei locali dell'Edificio Direzionale – Livello IV – Campus Universitario "Salvatore Venuta" - siti in viale Europa Loc. Germaneto stanza "PRORETTORE" presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, individuata quale sede di riferimento della procedura in premessa, la Commissione giudicatrice per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di **professore universitario di prima fascia** per il Settore Concorsuale 05/A1-BOTANICA.

Sono presenti, nominati con D.D. n. 114 del 22/01/2013 del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca, i sotto elencati Commissari:

Prof. DE FEO Vincenzo	Università degli Studi di Salerno
Prof. GROSSONI Paolo	Università degli Studi di Firenze
Prof. ROMANO Bruno	Università degli Studi di Perugia
Prof. ONOFRI Silvano	Università degli Studi della Tuscia
Prof. POLI Ferruccio	Università degli Studi di Bologna

La Commissione, accertato che non vi è tra i membri della Commissione stessa, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e che ciascun membro della Commissione non abbia relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n. 1172), procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Bruno Romano e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Vincenzo De Feo.
Ogni membro della Commissione, una volta presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati stessi (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07/05/1948 n° 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa GIOVANNA MAZZA nominata con D.D. n. 25 del 15/01/2013 - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

A questo punto, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura:

- Legge 240 del 2010;
- D.P.R. n. 222 del 14 settembre 2011;
- D.M. n. 76 del 7 giugno 2012;
- Delibera dell' ANVUR n. 50 del 21.06.2012;
- D.D. n. 222 del 20 luglio 2012;
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13.08.2012 rettificata in data 27.08.2012 come da documento del Consiglio Direttivo ANVUR del 14.09.2012,

la Commissione ai sensi dell'art. 4 del citato D.D. n. 222, per l'espletamento della procedura di cui trattasi, passa a definire le modalità organizzative e a determinare i criteri di valutazione di cui al D.M. n. 76 del 07.06.2012.

Per quanto riguarda le modalità organizzative, la Commissione stabilisce che:
- le riunioni saranno convocate dal Presidente previa intesa con i membri della Commissione e ne darà comunicazione al responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.D. n. 222 del 2012 le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra tutti i membri della Commissione o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e i restanti membri della Commissione. La Commissione potrà riunirsi, eccezionalmente, presso altra sede universitaria concordata tra i membri della Commissione e comunicato al responsabile del procedimento.

Preso atto che il MIUR non ha ancora fornito indicazioni operative né illustrato la piattaforma informatica che il CINECA metterà a disposizione, la Commissione precisa inoltre che, laddove fossero diramate dal MIUR modalità organizzative diverse, le modalità organizzative sopra individuate verranno adeguate agli indirizzi ministeriali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, la Commissione, ai sensi del citato D.M. n. 76 del 7 giugno 2012, al fine di formulare un motivato giudizio di merito sulla qualificazione scientifica del candidato basato su una valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate, assume i criteri e i parametri di valutazione che di seguito si riportano, precisando che nella valutazione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione sarà attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione la rilevanza internazionale degli stessi (art. 3. c. 2 del D.M. 76/2012).

Ai sensi dell'art. 4. c. 2 - nelle procedure di abilitazione alle funzioni di **professore di prima fascia** la Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato C - D.M. n. 76/2012, si atterrà ai seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione; in particolare, la Commissione valuterà, secondo una prassi consolidata a livello internazionale, la posizione del candidato nella lista degli autori (primo autore, ultimo autore, autore per corrispondenza e le altre posizioni);
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D - D.M. n. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Ai sensi dell'art. 4. c. 3 - la Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato C - D.M. n. 76/2012, si atterrà ai seguenti parametri:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio.
La Commissione, consapevole dei lunghi tempi che spesso intercorrono tra l'accettazione di un manoscritto e la sua effettiva pubblicazione decide di prendere in considerazione i lavori scientifici, presentati dai candidati, dotati di DOI e valutabili sul piano della collocazione scientifica internazionale;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

La commissione, in merito ai valori delle mediane indicati da ANVUR (allegato a del d.m. n° 76 del 7/06/2012), ritiene il superamento di almeno due delle tre mediane condizione necessaria, sebbene non sufficiente, per il conseguimento dell'abilitazione.
La commissione inoltre, ai fini della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale, ritiene il superamento di due delle tre mediane condizione necessaria per l'ammissione alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli per ciascun candidato, sulla base dei suddetti parametri e sulla qualità delle migliori pubblicazioni selezionate dai candidati stessi.

La Commissione potrà avvalersi di ulteriori parametri tra i quali l'impact factor totale delle pubblicazioni e l'impact factor medio per pubblicazione (inteso come impact factor totale diviso per il numero di pubblicazioni scientifiche) e la posizione delle riviste nelle *subject categories* previste dai *data base JCR ISI web of knowledge e Scopus*. Le monografie, i libri o i capitoli dei libri a carattere scientifico dotati di ISBN (da non ascriversi ad Atti di Convegno o similari) di rilievo internazionale editi da case editrici, anch'esse di reputazione internazionale, che utilizzano il sistema di revisione tra pari, saranno assimilati alle Pubblicazioni dotate di IF appartenenti al primo quartile. Le monografie, i libri o i capitoli dei libri a carattere scientifico dotati di ISBN (da non ascriversi ad Atti di Convegno o similari) di rilievo nazionale editi da case editrici, anch'esse di reputazione nazionale, che utilizzano il sistema di revisione tra pari, saranno assimilati alle Pubblicazioni dotate di IF appartenenti al quarto quartile.

Ai sensi dell'art. 4. c. 4 - la Commissione nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, si atterrà ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e all'allegato A - D.M. n.76/2012.
b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Ai sensi dell'art. 4. c. 1 D.M. n. 76/2012 la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare:

- la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Ulteriori criteri di valutazione:

- la capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale;
- l'esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca;
- la capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale;
- la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 4, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012 e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande.

La Commissione, pur avvalendosi dei valori delle mediane indicati dall' ANVUR ai fini della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale, valuterà il profilo di ciascun candidato sulla base dei suddetti parametri e sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche.
La Commissione espletati gli adempimenti di cui all' art. 4 comma 1 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012 accederà per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei Commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione. L'eventuale acquisizione di pareri scritti *pro veritate* da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera i, della L. 240/2010, sarà deliberata su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L'eventuale dissenso dal parere *pro veritate* dovrà essere adeguatamente motivato. I suddetti eventuali pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.
In ogni caso la consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright da parte dei commissari avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione delibererà a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato nonchè la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali.
Entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, i verbali redatti e sottoscritti dalla commissione saranno trasmessi tramite procedura informatizzata al Ministero.
Il Presidente provvederà alla convocazione della prossima riunione trascorsi i termini previsti dall'art. 4 comma 1 del D.D. n. 222 del 2012.
Il presente verbale, per la procedura per il conseguimento dell' abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima fascia - Settore Concorsuale 05/A1-BOTANICA, sarà consegnato, entro il termine massimo di due giorni, al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Università per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori.

La seduta termina alle ore 18,00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. ROMANO Bruno

Prof. DE FEO Vincenzo

Prof. GROSSONI Paolo

Prof. ONOFRI Silvano

Prof. POLI Ferruccio

Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di **seconda fascia** - Settore Concorsuale **05/A1-BOTANICA** (art. 8, comma 1, DD n. 181 del 2012).

VERBALE N° 1

L'anno 2013 il giorno 26 del mese di febbraio alle ore 9,00 si insedia nei locali dell'Edificio Direzionale – Livello IV – Campus Universitario "Salvatore Venuta" - siti in viale Europa Loc. Germaneto stanza "PRORETTORE" presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, individuata quale sede di riferimento della procedura in premessa, la Commissione giudicatrice per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di **professore universitario di seconda fascia** per il Settore Concorsuale 05/A1-BOTANICA.

Sono presenti nominati con D:D: n. 114 del 22/01/2013 del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca i sotto elencati Commissari:

Prof. DE FEO Vincenzo	Università degli Studi di Salerno
Prof. GROSSONI Paolo	Università degli Studi di Firenze
Prof. ROMANO Bruno	Università degli Studi di Perugia
Prof. ONOFRI Silvano	Università degli Studi della Tuscia
Prof. POLI Ferruccio	Università degli Studi di Bologna

La Commissione, accertato che non vi è tra i membri della Commissione stessa, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e che ciascun membro della Commissione non abbia relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172), procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Bruno Romano e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Vincenzo De Feo.
Ogni membro della Commissione, una volta presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con i candidati stessi (art. 5 comma 2 D.Lgs. 07/05/1948 n° 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa GIOVANNA MAZZA nominata con D.D. n. 25 del 15/01/2013 - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

A questo punto, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della presente procedura:

- Legge 240 del 2010;
- D.P.R. n. 222 del 14 settembre 2011;
- D.M. n. 76 del 7 giugno 2012;
- Delibera dell'ANVUR n. 50 del 21.06.2012;
- D. D. n. 222 del 20 luglio 2012;
- Delibera dell'ANVUR n. 64 del 13.08.2012 rettificata in data 27.08.2012 come da documento del Consiglio Direttivo ANVUR del 14.09.2012,

la Commissione ai sensi dell'art. 4 del citato D.D. n. 222, per l'espletamento della procedura di cui trattasi, passa a definire le modalità organizzative e a determinare i criteri di valutazione di cui al D.M. n. 76 del 07.06.2012.

Per quanto riguarda le modalità organizzative, la Commissione stabilisce che:

- le riunioni saranno convocate dal Presidente previa intesa con i membri della Commissione e ne darà comunicazione al responsabile del procedimento;
- ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.D. n. 222 del 2012 le riunioni potranno svolgersi anche mediante collegamenti telematici tra tutti i membri della Commissione o mediante collegamento telematico tra i membri presenti presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e i restanti membri della Commissione. La Commissione potrà riunirsi, eccezionalmente, presso altra sede universitaria concordata tra i membri della Commissione e comunicato al responsabile del procedimento.

Preso atto che il MIUR non ha ancora fornito indicazioni operative né illustrato la piattaforma informatica che il CINECA metterà a disposizione, la Commissione precisa inoltre che, laddove fossero diramate dal MIUR modalità organizzative diverse, le modalità organizzative sopra individuate verranno adeguate agli indirizzi ministeriali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, la Commissione, ai sensi del citato D.M. n. 76 del 7 giugno 2012, al fine di formulare un motivato giudizio di merito sulla qualificazione scientifica del candidato basato su una valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate, assume i criteri e i parametri di valutazione che di seguito si riportano, precisando che nella valutazione si atterrà al principio generale in base al quale l'abilitazione sarà attribuita ai candidati che hanno ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione la rilevanza internazionale degli stessi (art. 3. c. 2 del D.M. 76/2012).

Ai sensi dell'art. 5. c. 2 - nelle procedure di abilitazione alle funzioni di **professore di seconda fascia** la Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato E - D.M. n.76/2012, si atterrà ai seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione; in particolare, la Commissione valuterà, secondo una prassi consolidata a livello internazionale, la posizione del candidato nella lista degli autori (primo autore, ultimo autore, autore per corrispondenza e le altre posizioni);
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D - D.M. n. 76/2012;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

Ai sensi dell'art. 5. c. 3 - la Commissione, nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato E - D.M. n. 76/2012, si atterrà ai seguenti parametri:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio.
La Commissione, consapevole dei lunghi tempi che spesso intercorrono tra l'accettazione di un manoscritto e la sua effettiva pubblicazione decide di prendere in considerazione i lavori scientifici, presentati dai candidati, dotati di DOI e valutabili sul piano della collocazione scientifica internazionale;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.

La commissione, in merito ai valori delle mediane indicati da ANVUR (allegato a del d.m. n° 76 del 7/06/2012), ritiene il superamento di almeno due delle tre mediane condizione necessaria, sebbene non sufficiente, per il conseguimento dell'abilitazione.
La commissione inoltre, ai fini della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale, ritiene il superamento di due delle tre mediane condizione necessaria per l'ammissione alla valutazione delle pubblicazioni e dei titoli per ciascun candidato, sulla base dei suddetti parametri e sulla qualità delle migliori pubblicazioni selezionate dai candidati stessi.

La Commissione potrà avvalersi di ulteriori parametri tra i quali l'impact factor totale delle pubblicazioni e l'impact factor medio per pubblicazione (inteso come impact factor totale diviso per il numero di pubblicazioni scientifiche) e la posizione delle riviste nelle *subject categories* previste dai *data base JCR ISI web of knowledge e Scopus*. Le monografie, i libri o i capitoli dei libri a carattere scientifico dotati di ISBN (da non ascriversi ad Atti di Convegno o similari) di rilievo internazionale editi da case editrici, anch'esse di reputazione internazionale, che utilizzano il sistema di revisione tra pari, saranno assimilati alle Pubblicazioni dotate di IF appartenenti al primo quartile. Le monografie, i libri o i capitoli dei libri a carattere scientifico dotati di ISBN (da non ascriversi ad Atti di Convegno o similari) di rilievo nazionale editi da case editrici, anch'esse di reputazione nazionale, che utilizzano il sistema di revisione tra pari, saranno assimilati alle Pubblicazioni dotate di IF appartenenti al quarto quartile.

Ai sensi dell'art. 5. c. 4 - la Commissione nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, si atterrà ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e all'allegato A - D.M. n.76/2012.
b) partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f)) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

Ai sensi dell'art. 5. c. 1 D.M. n. 76/2012 la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare:

- la maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di positivo livello della qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Ulteriori criteri di valutazione:

- la capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca;
- la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale;
- la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

La Commissione attribuirà l'abilitazione con motivato giudizio sulla base dei criteri e parametri definiti dagli artt. 3, 5, 6 e 7 del D.M. n.76 del 2012 e fondato sulla valutazione analitica dei titoli posseduti e delle pubblicazioni scientifiche pubblicate fino alla data di presentazione delle domande.

La Commissione, pur avvalendosi dei valori delle mediane indicati dall' ANVUR ai fini della valutazione dei candidati per l'abilitazione scientifica nazionale, valuterà il profilo di ciascun candidato sulla base dei suddetti parametri e sulla qualità delle pubblicazioni scientifiche.
La Commissione espletati gli adempimenti di cui all' art. 4 comma 1 del Decreto Direttoriale n. 222 del 20 luglio 2012 accederà per via telematica, tramite codici di accesso attribuiti e comunicati dal Ministero a ciascuno dei Commissari, alle domande, all'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, nonché alla relativa documentazione. L'eventuale acquisizione di pareri scritti *pro veritate* da parte di esperti revisori, ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera i, della L. 240/2010, sarà deliberata su proposta di uno o più commissari, a maggioranza assoluta dei componenti della Commissione. L'eventuale dissenso dal parere *pro veritate* dovrà essere adeguatamente motivato. I suddetti eventuali pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura.

In ogni caso la consultazione delle pubblicazioni soggette a copyright da parte dei commissari avverrà nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

La Commissione delibererà a maggioranza dei quattro quinti dei componenti.

I giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato nonché la relazione riassuntiva dei lavori svolti costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali.
Entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori, i verbali redatti e sottoscritti dalla commissione saranno trasmessi tramite procedura informatizzata al Ministero.
Il Presidente provvederà alla convocazione della prossima riunione trascorsi i termini previsti dall'art. 4 comma 1 del D.D. n. 222 del 2012.
Il presente verbale, per la procedura per il conseguimento dell' abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di **seconda fascia** - Settore Concorsuale 05/A1-BOTANICA, sarà consegnato, entro il termine massimo di due giorni, al responsabile del procedimento, il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito dell'Università per almeno sette giorni prima della successiva riunione della Commissione e per tutta la durata dei lavori.

La seduta termina alle ore 12.15.

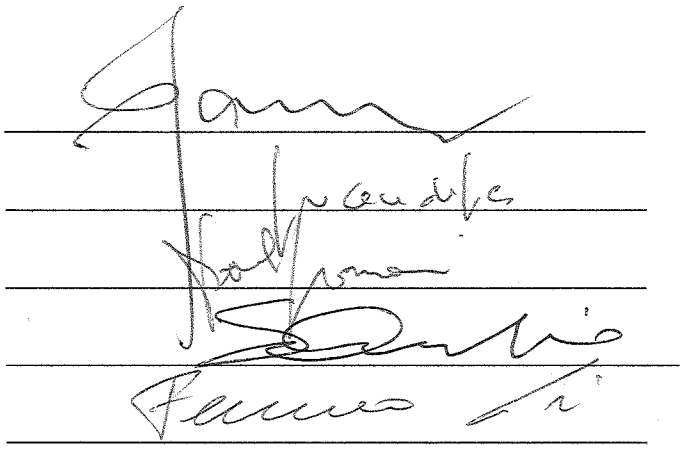
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. ROMANO Bruno

Prof. DE FEO Vincenzo

Prof. GROSSONI Paolo

Prof. ONOFRI Silvano

Prof. POLI Ferruccio